



493

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni recante Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'articolo 25-*octies*, comma 1, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria, convertito, con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, come modificato dall'articolo 1, comma 570, lett. a) e b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145, secondo cui, nelle more della revisione della disciplina dei giochi, entro trenta giorni a decorrere dalla entrata in vigore della legge di conversione del suddetto decreto-legge, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dello sviluppo economico e Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è nominato un Commissario straordinario incaricato di elaborare un programma di risanamento del gestore ovvero di valutare la sussistenza delle condizioni per l'individuazione di un nuovo soggetto giuridico per la gestione della casa da gioco nel Comune di Campione d'Italia, in particolare anche attraverso la proposta di costituire, in deroga all'articolo 4, commi 1 e 2, nonché all'articolo 14, comma 6 del testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, una nuova società interamente partecipata con capitale pubblico;

VISTO, altresì, l'articolo 25-*octies*, comma 2, del decreto-legge n. 119 del 2018, secondo cui il Commissario, al fine di superare la crisi socio-occupazionale del territorio, opera anche in raccordo con gli enti locali e territoriali della Regione Lombardia nonché con operatori economici e predispone, entro 45 giorni, un piano di interventi da realizzare, soggetto all'approvazione del Ministero dell'interno, ai sensi del regio decreto-legge 2 marzo 1933, n. 201;

VISTA la nota n. 17106/1-Uff.V del 28 gennaio 2019, con la quale il Capo di Gabinetto del Ministro dell'interno ha comunicato che il Ministro medesimo ha proposto per l'incarico di Commissario straordinario, il dott. Maurizio Bruschi, dirigente generale in quiescenza del Ministero dell'interno;

VISTO l'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in materia di incarichi a soggetti in quiescenza;

VISTA la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014, concernente l'interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9 del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6, del decreto-legge n. 90 del 2014, che al punto 5, relativo agli incarichi consentiti ai soggetti in quiescenza, prevede l'esclusione dalle ipotesi di divieto contemplate dalla disciplina in questione, degli incarichi dei commissari straordinari nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Mario Bruschi, dal quale risulta che lo stesso è in possesso delle professionalità adeguate per l'espletamento dell'incarico in questione;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la dichiarazione resa dal dott. Maurizio Bruschi in data 25 gennaio 2019 in ordine all'insussistenza di cause di inconfirmità e incompatibilità a ricoprire l'incarico in parola, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2018, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. Giancarlo Giorgetti, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

SULLA PROPOSTA del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali,

DECRETA

Art. 1

1. Il dott. Maurizio Bruschi è nominato Commissario straordinario incaricato di elaborare un programma di risanamento del gestore ovvero di valutare la sussistenza delle condizioni per l'individuazione di un nuovo soggetto giuridico per la gestione della casa da gioco nel Comune di Campione d'Italia, in particolare anche attraverso la proposta di costituire, in deroga all'articolo 4, commi 1 e 2, nonché dell'articolo 4, comma 6 del testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, una nuova società interamente partecipata con capitale pubblico.
2. Il Commissario straordinario, al fine di superare la crisi socio-occupazionale del territorio, opera anche in raccordo con gli enti locali e territoriali della Regione Lombardia, nonché con operatori economici e predispone, entro quarantacinque giorni, un piano degli interventi da realizzare, soggetto all'approvazione del Ministero dell'interno, ai sensi del regio decreto-legge 2 marzo 1933, n. 201.
3. L'incarico decorre dalla data del provvedimento di nomina ed è limitato al periodo strettamente necessario all'espletamento dei compiti di cui agli articoli 1 e 2 e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno.
4. Per lo svolgimento dell'incarico di Commissario straordinario, al dott. Maurizio Bruschi non sono dovuti compensi, indennità, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati.

Il presente decreto è inviato ai competenti uffici per il controllo.

Roma li, 15 FEB. 2019

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Giancarlo Giorgetti

MINISTRO DELL'INTERNO

MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
E DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 682/2019
Roma, 20.2.2019

IL REVISORE
Seofici

IL DIRIGENTE
P. M.

U

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.A.
MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

15 MAR. 2019

Reg.no - Succ. n.

614 Q